



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

N. 130433

Il Ragioniere Generale dello Stato

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

Visto il decreto ministeriale 24 agosto 1940, n. 2984, *“Approvazione delle istruzioni sui servizi del Provveditorato generale dello Stato”* e successive modificazioni;

Visti gli articoli 822 e seguenti del codice civile, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 262;

Vista la legge 3 aprile 1997, n. 94, *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato”*;

Visto il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

Visto il decreto interministeriale 18 aprile 2002 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 gennaio 2003, n. 24), *“Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 173;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e successive modificazioni,

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

Visto il decreto 16 marzo 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *“Principi e direttive per la revisione e l’informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobili di proprietà dello Stato”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 159 dell’11 luglio 2011 (e successiva *errata-corrige* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 175 del 29 luglio 2011), e, in particolare, l’articolo 5, comma 1, che demanda ad un provvedimento del Ragioniere Generale dello Stato, sentito il Direttore dell’Agenzia del Demanio, la disciplina della migrazione dei dati dalle vecchie alle nuove scritture contabili nonché la regolamentazione della relativa fase di transizione;

Sentito il Direttore dell’Agenzia del Demanio, che si è pronunciato con nota prot. n. 40655 del 29 dicembre 2011:

Adotta

il seguente provvedimento

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. In attuazione delle previsioni di cui al decreto 16 marzo 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *“Principi e direttive per la revisione e l’informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobili di proprietà dello Stato”*, il presente provvedimento detta disposizioni per disciplinare la migrazione dei dati dalle vecchie alle nuove scritture contabili e per regolamentarne la relativa fase di transizione.

Articolo 2

(Tempi e modalità)

1. I dati delle scritture contabili tenute dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato su supporto cartaceo, concernenti i beni immobili di proprietà dello Stato appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile nonché al demanio storico-artistico direttamente gestiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per esso dall'Agenzia del Demanio, in consistenza al 31 dicembre 2011, sono trasferiti, a cura dell’Ispettorato Generale per l’Informatizzazione della Contabilità di Stato, nelle nuove scritture contabili informatiche, secondo le seguenti modalità:
 - a) le informazioni relative ai beni immobili in consistenza al 31 dicembre 2011, inviate in via telematica dall’Agenzia del Demanio e validate dalle Ragionerie territoriali dello Stato nel sistema Patrimonio della Ragioneria Generale dello Stato, sono riversate nel nuovo sistema di scritture contabili informatiche entro il 30 aprile 2012;

- b) le informazioni relative ai beni immobili in consistenza al 31 dicembre 2011 presenti nel nuovo sistema sono rese disponibili a ciascuna Ragioneria territoriale dello Stato, secondo la propria competenza, su appositi fogli elettronici;
- c) le Ragionerie territoriali dello Stato integrano, ove necessario e per i soli dati previsti dalle nuove scritture contabili, le informazioni contenute nei fogli elettronici con le informazioni presenti sui registri cartacei e, una volta completata l'attività, inviano i predetti fogli elettronici, come risultanti dalle operate integrazioni, alla casella di posta elettronica migrazione.ibis@tesoro.it ;
- d) i dati relativi ai beni immobili, in consistenza al 31 dicembre 2011, presenti nel nuovo sistema sono integrati con le informazioni aggiuntive comunicate dalle Ragionerie territoriali dello Stato, a norma della lettera c), entro il 31 maggio 2012.

Articolo 3

(Variazioni e documenti riguardanti i beni vigenti al 31 dicembre 2011)

1. I dati validati afferenti alla consistenza dei beni immobili vigenti al 31 dicembre 2011 si considerano acquisiti in via definitiva. Pertanto, il riscontro delle variazioni inerenti ai predetti beni e intervenute a partire dal 1° gennaio 2012 sarà limitato esclusivamente al vaglio della documentazione afferente alle medesime variazioni.
2. La documentazione giustificativa relativa ai beni in consistenza al 31 dicembre 2011, già agli atti degli uffici riscontranti, potrà essere inserita, previa trasformazione in formato elettronico, nelle scritture contabili informatiche, avvalendosi delle relative apposite funzioni.

Articolo 4

(Istruzioni tecniche)

1. L'Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato curerà tutte le procedure e diramerà le opportune e necessarie istruzioni tecniche in relazione alla migrazione dei dati di cui al presente provvedimento, assicurando la conseguenziale attività di assistenza, anche in via telematica.

Roma, 9 DIC. 2011

Il Ragioniere Generale dello Stato

Carfò